

**NICUSIOTA:** Canto popolare della tradizione siciliana... rabbia e ironia... ingenuità e sarcasmo... frustrazione e divertimento... ritmo potente e coinvolgente... ingredienti esplosivi per un brano che non riesce a star fermo un attimo... irrequieto, disubbidiente e "maladucatu"...

**CANTU D'AMURI:** Un canto d'amore... una serenata ad una donna bellissima, un tempo nobile e ricca, adesso schiava, ridotta in miseria, costretta a mendicare, a dare il suo corpo in pasto a cani e porci... la Sicilia, terra maledettamente bella... un patrimonio artistico e naturale inestimabile, saccheggiato con arroganza e disprezzo dal colonizzatore di turno... abbandonato ed umiliato da un popolo tanto generoso, quanto spesso incapace di recuperare nell'animo un briciolo d'amor proprio...

un canto di lotta e di riscatto... dedicato a tutti i siciliani che amano la propria terra... in particolare a chi ha avuto il coraggio di gridare fino alla morte... "la mafia è una montagna di merda!"...

**DANZA PUPA:** (Strumentale)

**SUTTATERRA:** La condizione paradossale dei lavoratori delle miniere di zolfo, nel cuore della Sicilia del dopoguerra, costretti a scavare sottoterra per sfamare una famiglia, che non gli bastava mai... per vivere, sepolti con le loro stesse mani... diventa, oggi, la condizione sociale, politica, culturale di chi si convince che per aver concessa la possibilità di vivere una vita dignitosa si è costretti a farsi calpestare e umiliare... calpestando ed umiliando, a loro volta, la propria dignità.

**SENZA SPINI:** Un fiore bello e delicato... indurito dalla vita, segnato dalla sofferenza e la crudeltà... una giovane donna irretita ed invischiata nel gioco delle passioni... schiava delle aberrazioni sessuali degli uomini... alla sera, chiuse le finestre, risplende nella sua purezza, di un amore vero... anche se lontano...

**LUSTRU DI LUNA:** Alla sera, stanco ed avvilito dalle ingiustizie e le atroci avversità della vita "buttiana"... un sorso di vino può aiutarci ad alleviare le sofferenze... maledicendo a destra, imprecando a sinistra... il vino confonde la ragione (o la ragionevolezza) e ci rivela chiara e lucida la verità... ci si ritrova avvolti in un vertiginoso valzer, da solo, abbracciato al collo della bottiglia... sotto il chiaro di luna... "in vino veritas", disse il latino... "et in veritate libertas", aggiungo io...

**TARANTELLA BURDELLA:** La tarantella new folk dei Pupi di Surfaro... ti pizzica e ti spinge in un ritmo vertiginoso, frenetico, convulsivo... appresso al mondo che gira gira e gira... di corsa, di corsa e senza sosta... e tutti a ballare, ballare e ballare... fin quanto dura sta tarantella... e nessuno s'accorge di un uomo che urla, si sgola e si agita in mezzo a "tuttu stu burdellu"...

**TURIDDU ZA ZA:** Scegliere da che parte stare... tra i buoni o tra i cattivi... spesso sono loro che scelgono te... o magari sono quelli che avevi scelto che ti respingono... ho scritto questo brano dopo una lunga esperienza a stretto contatto con detenuti del carcere di massima sicurezza di Caltanissetta... ho avuto la sensazione di non riuscire più a distinguere i buoni dai cattivi, la vittima dal carnefice, il giusto dallo sbagliato, il vero dal falso... e ho capito che anche il nome che davamo alle cose e alle persone era falso... e la verità è racchiusa in quel segretissimo scrigno che contiene ogni santo giorno ed ogni sacro momento della nostra vita... e nessuno ha il diritto di giudicarla...

**NINNA NANNA:** Una ninna nanna è un dolce canto che ci accompagna e rassicura il nostro sonno... un rito propiziatorio, uno scongiuro... ma quando la realtà è più forte dell'illusione... e quando la verità è più grande della speranza... "il lupo si mangia la pecorella"... il sogno diventa incubo... e l'incubo è pur sempre un sogno...

**C'ERA 'NA VOTA UN RE:** Adattamento in dialetto siciliano del brano "Ho visto un re" di Dario Fo... eseguito in chiave "cantastorie", con annessa allegra tarantella finale... racconta le gesta eroiche di un popolo che non sa più da prenderla in "saccoccia"...

un brano dedicato a Franca Rame ed Enzo Jannacci... due grandi artisti che abbandonandoci ci hanno donato il coraggio, l'intelligenza e la dignità...